

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - Tel. 011.562.24.68 - Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Verbale della seduta del 5 marzo 2015

Il giorno giovedì 5 del mese di marzo 2015, alle ore 18:30, presso la sala del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, Via G. Giolitti, 1 - 10123 Torino, si riunisce la Commissione Impianti Elettrici e Speciali per discutere e deliberare sul seguente OdG:

- 1) *Approvazione verbale della riunione precedente;*
- 2) *Presentazione da parte del collega Aldo Celano sui Sistemi di gestione impianti tecnologici: una nuova scheda di interfaccia;*
- 3) *Presentazione da parte del collega Salvatore Campobello: Evoluzione dei provvedimenti impiantistici per la protezione dai rischi nei locali ad uso medico.*
- 4) *Richiesta ricevuta dall' Ing.Terrizzi di competenze per eventuali corsi in materia di: norme CEI 0-16, 11-27, 99-2, 99-3, 97-95, EN 61439, illuminazione sicurezza, direttiva macchine;*
- 5) *Varie ed eventuali;*

Presenti: Visca, Simonetta, Campobello, Digo, Di Leo, Celano, Mameli, Lavagno, Cadili, Massobrio, Formica, Laonigro, Formento (AEIT), Mensa, Spinelli, Crespi

Punto 1 all'OdG. Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Punto 2 all'OdG. Introduce l'argomento l'ing. Del Grosso di SCS (*Swiss Control System*), un'azienda che opera nel settore dei sistemi di regolazione e controllo occupandosi, in particolare, della realizzazione di sistemi di *Building Management System* e della progettazione di sistemi HVAC/R.

L'azienda SCS, sulla base dell'esperienza maturata sui sistemi di regolazione, ha progettato e realizzato la piattaforma di controllo e comunicazione EXD basata sul protocollo BACnet. Si tratta di un protocollo di interscambio dati "aperto" che non ha proprietari né diritti di utilizzo, sviluppato sotto l'egida della società americana ASHRAE al fine di realizzare una comune piattaforma di comunicazione per l'interoperabilità fra apparecchiature e dispositivi di controllo di sistemi BMS prodotti da fabbricanti diversi. Nel 1995, BACnet è diventato lo Standard ANSI/ASHRAE 135-1995.

Le apparecchiature sviluppate da produttori diversi ma certificate secondo lo standard BACnet garantiscono la perfetta interoperabilità senza ambiguità; questo costituisce un notevole vantaggio poiché permette all'utente finale di non rimanere legato ad un unico fornitore per lo sviluppo e l'ampliamento futuro dei propri impianti.

Dal punto di vista della comunicazione, lo standard BACnet prevede sei diverse opzioni, che consentono una notevole flessibilità di integrazione del protocollo con le reti di nuova generazione:

- 1) BACnet/IP, compatibile con le reti di cablaggio strutturato ed il protocollo di trasmissione TCP/IP;
- 2) BACnet MS/TP, in grado di trasmettere i dati a grandi distanze tipiche, ad esempio, delle sottostazioni di reti di teleriscaldamento.

L'ing. Grosso continua la sua relazione introducendo il controllore della serie EXD. Si tratta di dispositivo multi protocollo operante in multitasking su tre o cinque (a seconda del modello) porte di comunicazione che supportano i seguenti standard: Bacnet MS/TP, RS-485, RS-232, M-bus, seriale per protocolli LON/KNX, Web server integrato, Ethernet.

Le porte di comunicazione del controllore EXD consentono di espandere il numero di punti per ciascuna unità centrale fino ad un massimo di ben 268 punti, con possibilità di distanze di installazione fino a 1000 m. I regolatori EXD non richiedono l'ausilio di gateway grazie alle numerose porte seriali in multitasking e alla memoria dedicata ai protocolli di comunicazione.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - Tel. 011.562.24.68 - Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

Punto 3 all'Odg. Il collega Campobello riferisce del progetto **C. 1154** in inchiesta pubblica riguardante la sezione 710 della norma CEI 64-8 ed invita i presenti a leggerlo ed eventualmente inviare commenti entro la data di scadenza (13 aprile 2015).

Le novità riguardano la definizioni dei locali medici di gruppo 0 e 1. Per la classificazione dei locali, d'ora in avanti, occorrerà valutare se la discontinuità dell'alimentazione elettrica possa causare un rischio per il paziente. L'art. 710.512.1.102 del progetto in inchiesta pubblica in particolare, è una novità rispetto all'attuale normativa (norma CEI 64-8 Ed. 2012). Esso stabilisce che un singolo guasto dell'alimentazione non deve provocare la messa fuori servizio di tutte le utenze dei locali di gruppo 2.

Per altri approfondimenti Campobello rimanda alla sua presentazione che è stata inserita nell'area riservata di BOX.COM all'interno della cartella PRESENTAZIONI.

Punto 4 all'Odg. Visca ritiene che sulla questione al momento la Commissione non è in grado di dare un parere. Si vedrà di approfondire la questione in un prossimo futuro

Punto 5 all'Odg. Visca, con riferimento alla questione delle strutture di sostegno e sistemi di inseguimento solare di cui all'addendum tecnico della Guida CEI 82-25, ritiene che essa non possa essere trattata all'interno di una Guida che fornisce i criteri per la progettazione, l'installazione e la verifica di FV, dal punto di vista elettrico. Dal momento che il tema ha implicazioni di natura strutturale sarebbe più corretto fare riferimento agli Eurocodici che trattano della progettazione strutturale

Alle ore 20:30 circa, avendo esaurito la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, Visca dichiara tolta la seduta.

Il Segretario

Il Coordinatore